



COMUNE DI MOTTOLA

Provincia di Taranto

SETTORE 1 - AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Registro di Settore n.ro 350 del 28/12/2017

Num. Prop. 1770

OGGETTO :

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica del comune di Mottola -- CIG: 7001794F2E - Approvazione verbali di gara - Provvedimento di esclusione art. 29 c. 1 D. Lgs. 50/2016 -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE adotta la seguente determinazione

VISTO il Decreto Sindacale n. 14 del 25.07.17, con il quale, ai sensi dell' art.50 del D.lgs 18.08.2000, la sottoscritta è stata individuata Responsabile del Settore;

PREMESSO:

- che con Delibera di Giunta Comunale n.11 del 30.01.17, resa di immediata esecutività ai sensi 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, si approvava il Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per 5 anni scolastici e si fornivano al Responsabile del Settore i seguenti criteri generali e di indirizzo per l'affidamento del servizio:

- *durata dell'appalto: 5 (cinque) anni dalla sottoscrizione del contratto di appalto; ai sensi dell'art. 106, co. 11, del d.lgs. 50/2016, la durata dell'appalto potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;*
- *procedura espletata secondo le modalità previste dal D.Lgs n. 50/2016 e nell'osservanza delle disposizioni previste per le gare di rilevanza comunitaria, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del citato D.Lgs;*
- *il servizio mensa sarà aggiudicato con la metodologia del "bando verde" orientato a rispettare i criteri ambientali minimi per lo sviluppo sostenibile secondo le nuove direttive europee;*
- *in conseguenza, il capitolato è rivolto ad un'alimentazione sana, del rispetto dell'ambiente e della valorizzazione dei prodotti locali: prevede infatti prodotti biologici (frutta, carne, verdura ...) e provenienti da agricoltura certificata, prodotti nel nostro territorio, escludendo conservanti e merendine.*

CONSIDERATO il valore complessivo presunto dell'appalto del servizio di refezione scolastica in € 1.038.295,00 oltre Iva (€4,70 costo unitario pasto x 44.000 pasti annui x 5 anni) e che tale somma è comprensiva della quota relativa agli oneri di sicurezza per €0,0210 sul costo unitario del pasto stimato per complessivi €4.295,00 (€0,0210 per costo unitario del pasto), non soggetti a ribasso;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che introduce una nuova disciplina in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e

forniture;

VISTO l'art. 144 comma 1, D.lgs 50/2016, rubricato "Servizi di Ristorazione" il quale sancisce che "*i servizi di ristorazione sono aggiudicati secondo quanto disposto dall'art.95, comma 3. La valutazione dell'offerta tecnica tiene conto, in particolare, degli aspetti relativi a fattori quali la qualità dei generi alimentari con particolare riferimento a quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale ,...*".

CONSIDERATO che con propria Determina n. 71 del 3.03.17, si indiceva la gara per la gestione del servizio in argomento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, previa pubblicazione di idoneo bando di gara e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO l'art. 77 del D.Lvo 50/2016 prevede che per i settori ordinari, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice;

VISTA la Delibera dell'ANAC n. 1096 del 26.10.16 contenente le Linee guida nr. 3, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

DATO ATTO:

- che al termine della presentazione delle offerte, ore 12:30 del 03/05/2017, con propria determina n. 137/2017 è stato nominato un seggio di gara, previsto al punto 5.2 delle predette Linee guida nr. 3/16, per il controllo della documentazione amministrativa;
- che, al termine delle operazioni del succitato seggio di gara, sono state ammesse al proseguimento delle operazioni di gara, le ditte concorrenti GAM srl di Lucera (Fg) e SerVito srl di Laterza (Ta);

RICHIAMATA la propria Determina n. 192 del 10.07.17 con cui si nominava la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs n. 50/17;

ACQUISITA la nota prot. n. 15827 del 30.10.17 del Presidente della Commissione Giudicatrice di Gara, con la quale lo stesso ha trasmesso le risultanze dei lavori della stessa e, in particolare, il verbale della seduta pubblica del 26/10/2017, al termine della quale è stato verificato che l'offerta della ditta GAM srl di Lucera – prima classificata nella graduatoria stilata considerando il totale dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica e quella economica - è risultata "anomala" ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016, in quanto sia il punteggio relativo al prezzo, sia la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione dell'offerta tecnica, sono risultati entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;

CONSIDERATO:

- che, in conseguenza, con lettera prot. 15863 del 31.10.17, trasmessa via PEC, è stato richiesto alla succitata ditta GAM srl, con sede in Lucera (Fg), alla via Foggia Km 2,000, ai sensi delle disposizioni normative in materia di valutazione delle offerte "anomale" (art. 97 e segg. del Codice), di fornire le spiegazioni relative al ribasso offerto in rapporto alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara;
- che in data 14.11.17, prot. 16701, sono pervenute le suddette richieste spiegazioni da parte della ditta GAM srl di Lucera (Fg);
- che in data 30.11.17 la scrivente, in qualità di RUP con il supporto della Commissione Giudicatrice della gara in oggetto, giusta convocazione prot. n. 17654 del 27.11.17, ha valutato le spiegazioni pervenute in data 14.11.17, prot. 16701 dalla ditta GAM srl di Lucera;
- che dall'esame analitico della relazione giustificativa, come riportato dettagliatamente nel verbale nr. 9, allegato alla presente in forma integrante e sostanziale, è emerso che le spiegazioni presentate dalla GAM srl non giustificano l'offerta anormalmente bassa e come tale va esclusa dalle procedure di gara;

VISTI i verbali di gara nr. 1, nr. 2, nr. 3, nr. 4, nr. 5, nr. 6, nr. 7, nr. 8 e nr. 9, tutti allegati alla presente in forma integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs n. 50/16;

VISTA la Delibera ANAC n. 1096/16
VISTO lo Statuto comunale;

DETERMINA

per quanto detto in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di dare atto della regolarità delle attività riportate nei verbali di gara nr. 1, nr. 2, nr. 3, nr. 4, nr. 5, nr. 6, nr. 7, nr. 8 e nr. 9, tutti allegati alla presente in forma integrante e sostanziale;
2. di approvare le risultanze dei suddetti verbali di gara;
3. di disporre l'esclusione dalla procedura in oggetto della concorrente ditta GAM srl, con sede in Lucera (Fg), alla via Foggia Km 2,000, che ha presentato un'offerta anormalmente bassa, non sufficientemente giustificata, ai sensi dell'art. 97 e seguenti del D.Lgs n. 50/16;
4. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, co. 1, del D.lgs. 50/2016, alla pubblicazione sul profilo del committente nel sito internet del Comune di Mottola, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – Bandi di gara e contratti – nell'ambito della suddetta procedura di gara del presente provvedimento;
5. di dare avviso ai concorrenti del presente provvedimento e dell'avvenuta pubblicazione sul
6. profilo del committente;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. competente, entro 30 giorni decorrenti dalla notifica del provvedimento;
8. di attestare, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUOEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Data visto 28/12/2017

IL DIRIGENTE
D'ONGHIA MARIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.
